

# Salgono ancora gli utili del credito E le banche tricolori volano nei listini

Se gli Stati Uniti dominano con la tecnologia e il Medio Oriente con il petrolio, nella Penisola gli istituti si rafforzano grazie alla vera ricchezza del Paese: i risparmi dei cittadini. È la strategia della «fortezza Italia»

di **GIANLUCA BALDINI**



■ Chi ha passato gli ultimi tre anni a inseguire i miti della Silicon Valley e le promesse dell'Intelligenza artificiale, si è perso un altro monumentale rally dei mercati azionari. Molto più «locale». Un boom che non parla americano e non abita nel metaverso, ma ha radici solide nella vecchia Europa e, soprattutto, in Italia. Negli ultimi tre anni, l'indice delle banche italiane ha messo a segno un clamoroso +274,85%, staccando nettamente l'indice settoriale europeo e surclassando colossi come JPMorgan e Bank of America.

Nel primo trimestre 2026 gli utili aggregati dei sei principali gruppi commerciali italiani - Intesa Sanpaolo, Unicredit, Mps, Banco Bpm, Bper e Credem - sono saliti del 4% su base annua, toccando 7,8 miliardi di euro in tre mesi, con un Roe di sistema stabilmente sopra il 15%. Il tutto mentre la discesa dei tassi Bce ha iniziato a limare il margine di interesse. La compensazione è arrivata dalle commissioni: +2,7% complessivo. Unicredit ha archiviato il miglior trimestre di sempre con 3,22 miliardi di utili, mentre Intesa Sanpaolo

è salita a 2,76 miliardi. Commissioni sul risparmio gestito, fondi, certificati, polizze, credito al consumo e prestiti «garantiti»: è qui che si concentra il vero business.

«C'è una celebre massima finanziaria che dice "L'arte degli affari consiste nel fare affari con i soldi degli altri", e le banche italiane la stanno applicando con rigore scientifico», spiega **Salvatore Gziano**, responsabile delle strategie di investimento di **SoldiExpert Scf**, «Se l'America ha la tecnologia della Silicon Valley e il Medio Oriente ha i giacimenti di petrolio, l'I-

talia ha una ricchezza altrettanto preziosa, strategica e contesa: i risparmi dei cittadini». Secondo **Gziano**, quando i tassi scendono, le banche italiane non puntano tanto sulla crescita organica all'estero o sull'efficienza tecnologica per ridurre i costi ai clienti. «Cercano di allargare il proprio territorio per "catturare" più conti correnti e patrimoni possibili attraverso le fusioni, espandendo il perimetro su cui applicare

le commissioni di gestione e vendere i propri prodotti assicurativi e finanziari». La dimostrazione plastica arriva dal nuovo risiko bancario esploso con l'Opas da 30,6 miliardi lanciata da Intesa Sanpaolo su Mps. Se l'operazione andrà in porto, sommando Intesa, Mps, Mediobanca e la galassia Generali, nascerà un super-polo capace di controllare circa 2.000 miliardi di euro di ricchezza finanziaria complessiva dei clienti: conti correnti, fondi, certificati e polizze. «Ma c'è una differen-

za geopolitica profonda che i risparmiatori devono comprendere», osserva ancora l'esperto. «Mentre Ubs gestisce capitali sparsi in tutto il pianeta, il nuovo colosso di **Carlo Messina**, se realizzato, controllerebbe una montagna di denaro concentrata quasi interamente in Italia. È il trionfo della "fortezza Italia": si diventa leader europei giocando al sicuro in casa».

Nel risiko bancario italiano, fino alle assemblee, tutto può ancora succedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Azione	Unicredit	It0005239360	1,54%	23,54%	292,43%
● Azione	Intesa Sanpaolo	It0000072618	-6,06%	11,38%	140,52%
● Azione	Bper	It0000066123	4,99%	53,65%	389,96%
● Azione	Banca Monte dei Paschi di Siena	It0005508921	12,29%	39,60%	370,32%
● Azione	Banco Bpm	It0005218380	2,23%	28,85%	245,71%
● Azione	Banco Santander	Es0113900j37	4,95%	49,51%	227,16%
● Azione	Ubs	Ch0244767585	2,38%	35,72%	107,29%
● Azione	Bbva	Es0113211835	-2,69%	46,91%	196,96%
● Azione	Bnp Paribas	Fr0000131104	14,84%	19,24%	63,77%
● Azione	Deutsche Bank	De0005140008	-18,13%	10,33%	175,33%
● Azione	Jpmorgan	Us46625h1005	-2,13%	15,75%	107,04%
● Azione	Bank ff America	Us0605051046	-2,49%	19,26%	83,48%
● Etf	Amundi Euro Stoxx Banks Ucits Etf	Lu1829219390	5,37%	38,68%	209,23%
● Etf	Wisdomtree Ftse Mib Banks	Ie00bymb4q22	3,53%	41,45%	274,85%
● Etf	Amundi Stoxx Europe 600 Banks Ucits Etf	Lu1834983477	7,73%	39,02%	182,62%
● Etf	Ishares Msci Europe Financials Sector Ucits Etf	Ie00bmw42306	3,84%	21,31%	112,34%

Dati al 8/6/2026, Fonte: Ufficio Studi SoldiExpert Scf

LaVerità